

CONTRATTI

## Sciopero di 24 ore Oggi si blocca tutta la sanità

■ Oggi rischia la paralisi l'intero sistema sanitario nazionale. Lo sciopero di medici, veterinari, sanitari, tecnici e amministrativi durerà 24 ore e saranno garantite soltanto le urgenze. Salteranno cinque milioni di prestazioni, tra visite specialistiche ed esami diagnostici e ben 45 mila interventi chirurgici. Lo sciopero per un contratto scaduto da due anni e per affrontare il problema precariato.

E venerdì 30 tocca ai trasporti. Il governo, per evitare il blocco di aerei, treni, navi, bus e metro, ha convocato i sindacati per domani.

**Caruso a pagina 6**

# Scioperi: cominciano i medici

## Oggi sanità bloccata. Incontro per scongiurare il fermo dei trasporti

■ di Giuseppe Caruso / Milano

**PROTESTE** Settimana nera sul fronte degli scioperi. Oggi incroceranno le braccia per ventiquattro ore medici, veterinari, sanitari, tecnici e amministrativi dirigenti

del Sistema sanitario nazionale. Salteranno così cinque milioni di prestazioni, tra visite specialistiche ed esami diagnostici, e ben 45 mila interventi chirurgici.

Ripercussioni non solo per i cittadini alle prese con la sanità, ma anche sulle tavole degli italiani. Carni e pesce fresco avranno difficoltà a raggiungere i mercati a causa del blocco della macellazione, di visite veterinarie e certificazione. Gli scioperanti lamentano un contratto scaduto da due anni e nessuna trattativa in atto per il prossimo biennio. Un precariato, quello tra i medici, che "copre" il 10% della forza lavoro, con ben 12 mila camici bianchi costretti a tirare avanti con 800-1.000 euro al mese. E poi c'è la questione della rivalutazione dell'indennità di esclusività di rapporto, ferma al 1999.

Carlo Lusenti, segretario nazionale dell'Anaa Assomed, ricorda che «tutto si è arrestato all'anno di istituzione di questo diritto, che era per l'appunto il '99. Chiediamo, insieme agli altri sindacati, che la manovra se ne occupi con un

emendamento ad hoc».

Il 30 novembre invece sarà la volta dei trasporti. In quel giorno infatti si fermeranno per lo sciopero generale aerei, treni, navi, bus e metro ed anche i lavoratori del soccorso stradale, delle autostrade, dell'Anas e del trasporto su gomma.

Il governo, per evitare la paralisi, ha convocato i sindacati domani, martedì 27 novembre. Se non verrà trovata una soluzione a Palazzo Chigi, lo sciopero bloccherà per otto ore, dalle 9 alle 17, i treni e le relativi

ve attività di supporto: dalle pulizie alla ristorazione. Incroceranno le braccia per otto ore anche gli addetti agli autobus, ai tram, alle metropolitane. I marittimi ritarderanno di 24 ore la partenza delle navi. Gli aerei si fermeranno invece per 4 ore, dalle 11 alle 15. I tagli alle risorse destinate al settore del trasporto, le crisi che interessano tutte le principali aziende del settore, a cominciare dalla crisi di Alitalia e Ferrovie, e i nodi dei contratti e della tutela dei redditi di queste categorie, sono i motivi del fermo generale.